

Parma, 07/10/2014

Comunicato stampa

Distretto Sud-Est – Caso di epatite A in scuola elementare

L'Azienda USL ha già iniziato le vaccinazioni che continuano fino a giovedì per gli alunni e il personale ausiliario

Sono **iniziate oggi le prime vaccinazioni** a seguito di **un caso di epatite A**, riscontrata in una alunna di una **scuola elementare del Distretto Sud-Est**.

*"La vaccinazione - afferma Marella **Zatelli**, responsabile del servizio di igiene e sanità pubblica del Distretto Sud-Est - che proponiamo ai genitori è prevista dalle indicazioni regionali e nazionali. La velocità con cui siamo intervenuti non è dovuta alla gravità della situazione, bensì al fatto che il vaccino, per essere efficace, cioè utile a prevenire la malattia, deve essere somministrato in tempi stretti. E' bene ricordare che la trasmissione dell'epatite A è orofecale, cioè per avvenire, è necessario entrare in contatto per via orale con le feci della persona malata. Infine, il tempo medio di incubazione della malattia è di circa 30 giorni. Pertanto - conclude la responsabile - anche a seguito dell'indagine epidemiologica fatta, è ipotizzabile che la bimba abbia contratto il virus prima dell'inizio dell'anno scolastico."*

E' evidente, quindi, che **la possibilità di trasmettere il virus sia davvero molto remota**.

Dopo la segnalazione arrivata ai servizi dell'AUSL dal Maggiore di Parma, dove l'alunna è stata ricoverata, i professionisti dell'Azienda sanitaria hanno informato il dirigente scolastico e definito le linee di intervento.

Sono interessati all'offerta vaccinale **circa 120 bimbi**, quelli che usufruiscono degli stessi servizi igienici utilizzati dalla piccola, oltre al **personale ausiliario** della scuola, che si occupa della pulizia dei bagni.

Il servizio di pediatria di comunità dell'AUSL ha organizzato le **sedute vaccinali** che, dopo essere state proposte ai genitori degli alunni, sono **iniziate già oggi (7 ottobre), a favore di due classi. Domani si continua con altre 3 classi e giovedì si termina con l'ultima**.

Per la vaccinazione proposta **non vi sono controindicazioni** e, per quel che riguarda gli **effetti collaterali, si tratta di quelli generali**, come arrossamento nella sede dove è fatta l'iniezione, malessere, nausea e febbre, questo entro 24/48 ore dalla somministrazione del vaccino.

Ufficio stampa
Simona Rondani
Cell. 320.6198715